

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via Nino Cervetto 35
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

Signori Soci,

il Bilancio, che si sottopone al Vostro esame è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale, conforme allo schema di bilancio previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Cod. Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Cod. Civile e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile.

In considerazione del mancato raggiungimento dei limiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, sarà redatto il bilancio in forma abbreviata; inoltre ai sensi del comma 4 del suddetto articolo, verranno fornite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 e pertanto non è stata redatta la "Relazione sulla Gestione".

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si evidenzia che:

- il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcune disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono state operate deroghe previste dagli art. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423 ter Cod.Civ. si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico, rispettandone l'intelligibilità e quindi la loro struttura.

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 comma 2 del Cod. Civ., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Principi generali e criteri di valutazione.

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2015, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ◆ **Immobilizzazioni immateriali:** tale voce è costituita dalle spese per l'acquisto e l'utilizzazione del software per la redazione della contabilità oltre all'acquisto di altri software, al netto delle quote di ammortamento.

- ◆ Immobilizzazioni materiali: questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrice e stampanti. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ I crediti: sono stati valutati ed iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.
- ◆ I debiti sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale.
- ◆ I ratei e risconti sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- ◆ Disponibilità liquide.
L'importo effettivo del deposito bancario è stato verificato sulla base dell'estratto conto al 31/12/2015, comprensivo degli interessi e competenze bancarie.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

1. Immobilizzazioni immateriali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
1.593,00	360,00		904,00	1.049,00

2. Immobilizzazioni materiali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
7.244,00	0,00	0,00	1.570,00	5.674,00

3. Costi di impianto e di ampliamento:

Non risultano contabilizzate tra le immobilizzazioni costi di impianto e di ampliamento.

4. Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

(All.: 1)

5. Partecipazioni:

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

6. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali.

7. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

8. Ammontare degli oneri finanziari:

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, trattasi esclusivamente della contabilizzazione di interessi passivi su c/c bancari e interessi per ritardati pagamenti delle imposte.

9. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

10. Proventi da partecipazione:

La società non possiede partecipazioni sociali.

11. Azioni di godimento e obbligazioni:

La società non annota il possesso di azioni di godimento né obbligazioni.

12. Strumenti finanziari:

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

Non sono in corso rapporti di locazione finanziari

13. Art. 2447 decies:

Non ricorrono le ipotesi di cui al comma 8 dell'art. in capoverso.

14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

15. Situazione dipendenti

Al 31/12/2015 risultano n.° 9 lavoratori e risulta accantonato un fondo trattamento di fine rapporto pari ad € 222.531,62.

16. Compensi ai sindaci e agli amministratori:

Non sono stati erogati compensi agli amministratori.

I compensi ai sindaci ammontano ad euro 11.375,05. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Collegio sindacale della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

17. Imposte

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 6.139,00 per IRAP.

Dopo le imposte si evidenzia una perdita d'esercizio pari ad € 47.659,13.

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale.

Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori.

Brevi cenni sull'andamento della Gestione:

Il Job Centre ha come scopo quello di effettuare ricerche, progettazioni, prestazioni di servizi, consulenze ed assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alle scelte, gestione risorse umane, in particolare nelle transizioni formative e professionali. La società, nel 2015, ha gestito attività storicamente affidate dal Comune, come il supporto per la redazione di bandi e l'assistenza alle imprese, la predisposizione e l'accompagnamento di Patti D'area, Città dei Mestieri, le attività di orientamento in convenzione tra Comune ed Università, l'assistenza tecnica su progetti finanziati dalla Compagnia di San Paolo. Ha inoltre, nell'ultima fase dell'anno, effettuato : attività di Formazione per gli operatori di Informagiovani; un servizio di ricerca aziende per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; una ricognizione preliminare sull'ottenibilità, da parte del Comune, dell'autorizzazione e dell'accreditamento per l'incontro domanda offerta; l'assistenza tecnica per la chiusura di rendicontazioni di progetti finanziati e per la veglia su nuove opportunità; l'analisi del Servizio Integrato Minori e Famiglie e dei suoi sviluppi potenziali; l'analisi di base per una progettazione riguardante la generazione y; supporto di segreteria tecnica per un progetto europeo riguardante giovani artisti; la predisposizione di un progetto sulla musica e la partecipazione alla cultura.

Nell'ambito delle trasformazioni istituzionali in atto si è avviato un processo di revisione del posizionamento strategico e della missione.

Il risultato negativo dell'esercizio è stato determinato dalla insufficienza e discontinuità delle commesse ottenute. Si ritiene a questo punto di aver sufficientemente specificato le varie poste di bilancio e consideriamo quindi ultimata la nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015.

Il Presidente C.D.A.

(Dott. Massimo Giacomo Terrile)

“Io sottoscritto Giacomo Terrile, Presidente del C.D.A. della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”